



Città di Legnano

**COMMISSIONE CONSILIARE 2°  
“LAVORO, ATTIVITA’ ECONOMICHE PRODUTTIVE, SOCIETA’ PARTECIPATE”**

**Verbale n. 2 del 18.04.2018**

Il giorno 18.04.2018, alle ore 18,30, nella Sala Riunioni al primo piano di Palazzo Malinverni si è riunita la **Commissione 2<sup>a</sup> “Lavoro, Attivita’ Economiche e Produttive, Societa’ Partecipate”**, convocata dal Presidente sig. Letterio Munafò con lettera del 11.04.2018 prot. 19868, per la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Adeguamento dello statuto della società partecipata ACCAM S.P.A. alle disposizioni del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
2. Eventuali comunicazioni del presidente.

Presiede l'adunanza il sig. Letterio Munafò;  
Assolve alle funzioni di segretario il Dott. Fabio Antonio Malvestiti, dirigente pro tempore del servizio partecipate.

Fatto l'appello, risultano presenti i commissari

COMMISSARIO	GRUPPO	VOTO POND.	PRESENTE	ASSENTE
MUNAFO' LETTERIO	FORZA ITALIA	4	X	
BERNASCONI ERNESTO	LEGA NORD	5	X	
FANTINI FLORIANA	LEGA NORD	5	X	
BONIZZONI ALESSANDRO	FRATELLI D'ITALIA	1	X	
ROTONDI ROSARIA	PARTITO DEMOCRATICO	5	X	
BIANCHI MARCO	INSIEME PER LEGNANO	1		X
GRATTAROLA ANDREA	MOVIMENTO CINQUE STELLE	1	X	
BERTI DANIELE	MOVIMENTO PER LEGNANO	1	X	
CORIO ALESSANDRO	LEGNANO AL CENTRO	1	X	
<b>TOTALE</b>		<b>24</b>	<b>23</b>	<b>1</b>

Sono inoltre presenti il Sindaco, Sig. Fratus Gianbattista, il dirigente pro tempore del servizio partecipate, Dott. Fabio Antonio Malvestiti e, in qualità di esperto per il Movimento 5 Stelle, il Sig. Porro Davide.

Alle ore 18,35, il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida l'adunanza e aperta la seduta invitando la commissione alla trattazione dei punti all'o.d.g..

## **PUNTO 1 - ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA ACCAM S.P.A. ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I..**

Prende la parola il Presidente Munafò che, dopo aver brevemente introdotto l'argomento all'o.d.g., passa la parola al Sindaco per l'esposizione di dettaglio.

Il Sindaco presenta la proposta di deliberazione in questione spiegando che si tratta di atto sostanzialmente imposto dal decreto legislativo 175/2016, così detto "Madia", il quale prevede che gli statuti delle società a controllo pubblico debbano essere obbligatoriamente adeguati alle nuove disposizioni di legge, in modo particolare quelle "in house", al fine di poter ricevere/rinnovare gli affidamenti dai soci pubblici.

Sebbene i meri adeguamenti alle disposizioni della 175 potevano essere approvati con delibera di giunta, si è preferito portare l'argomento all'attenzione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL.

Interviene a questo punto il dirigente alle partecipate per evidenziare come, l'adeguamento in questione, si rende indispensabile con particolare riferimento all'inserimento del vincolo che la società sia tenuta a svolgere oltre l'80% della propria attività a favore degli enti locali soci; tale requisito è infatti indispensabile al fine di procedere all'iscrizione della società nell'apposito "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori", che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, elenco tenuto dall'ANAC e all'iscrizione nel quale, come precedentemente esposto, è subordinata la possibilità di affidare attività da parte delle amministrazioni socie.

La proposta di deliberazione riporta l'elenco delle principali disposizioni di legge per cui tale adeguamento è richiesto.

La formulazione delle proposte di modifica è stata predisposta a cura del C.d.A. della Società e del "coordinamento soci"; previa approvazione con delibera da parte degli enti pubblici soci, le predette modifiche statutarie verranno portate all'attenzione dell'assemblea straordinaria della società stessa per la definitiva approvazione.

Interviene l'esperto del Movimento 5 Stelle dissentendo dal fatto che si tratti di semplice adeguamento; a parere dello stesso si tratta invece di modifiche che consentiranno l'apertura di Accam ad altre realtà territoriali, facendo quindi venir meno il "localismo" della società.

*Alle ore 18.50 entra il Consigliere Bianchi, la commissione è quindi al completo.*

Continua l'esperto affermando che tali modifiche apriranno di fatto alla partecipazione di privati.

Interviene il dirigente leggendo il disposto del punto 5.3.3 dello statuto come da proposta di modifica, secondo il quale:

*"Possono essere soci della società soltanto Enti Locali, Enti Pubblici o società a capitale interamente pubblico, con esclusione di Società a capitale misto pubblico/privato ovvero di Società le cui azioni siano quotate su mercati regolamentati, come qui di seguito meglio specificato. La quota di capitale pubblico non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società salvo il caso di partecipazione di capitali privati laddove prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società. Possono concorrere a comporre il capitale sociale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge o per statuto ad essere a capitale interamente pubblico, salvo il caso di partecipazione di capitali privati laddove prescritto da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza dominante sulla società."*

La suddetta disposizione, pur ridondante, ricalca il disposto della legge Madia e, salvo casi di legge, impedisce la partecipazione alla società ai soggetti privati, sia in via diretta che indiretta.

L'esperto chiede se vi sia l'intenzione di chiudere la società.

Il Sindaco conferma che, allo stato, l'assemblea ha deliberato la continuazione dell'attività fino al 2021 per poi procedere alla chiusura.

Viene quindi chiesta la motivazione della apertura alla possibile partecipazione di altre società, seppure pubbliche.

Nuovamente risponde il Sindaco affermando che si tratta di scelta opportuna per motivi gestionali.

Terminata la discussione, alle ore 19.10, in assenza di altre domande, si passa alla votazione che si conclude con il seguente risultato:

commissari presenti:	n. 9	corrispondenti a voto ponderale	24
voti favorevoli:	4	Munafò, Bernasconi, Fantini, Bonizzoni	
		voto ponderale:	15
voti contrari:	1	Grattarola	voto ponderale: 1
astenuti:	4	Rotondi, Bianchi, Berti, Corio	
		voto ponderale:	8

Si approva.

Verificata l'assenza di ulteriori argomenti, quesiti od interventi sugli argomenti trattati, il Presidente Munafò chiude la sessione di Commissione alle ore 19.15 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione  
Dott. Fabio Antonio Malvestiti



Il Presidente della Commissione

Letterio Munafò

